



Le politiche di contrasto alla violenza, esperienze sul campo e presentazione del Festival La Violenza Illustrata

Anna Pramstrahler

31 ottobre 2019

Le violenze maschili contro le donne



OSSERVATORIO DI RICERCA
SUL FEMMINICIDIO



LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

**E' UN PROBLEMA
DI TUTT***





Cos'è una Casa delle donne o un Centro antiviolenza?

La violenza contro le donne è la manifestazione di una **disparità storica** nei **rapporti tra uomo e donna**

- un **progetto politico** che vuole cambiare la cultura che legittima la violenza sulle donne e creare un discorso pubblico
- una **pratica di supporto e accoglienza** verso le donne che hanno subito violenza



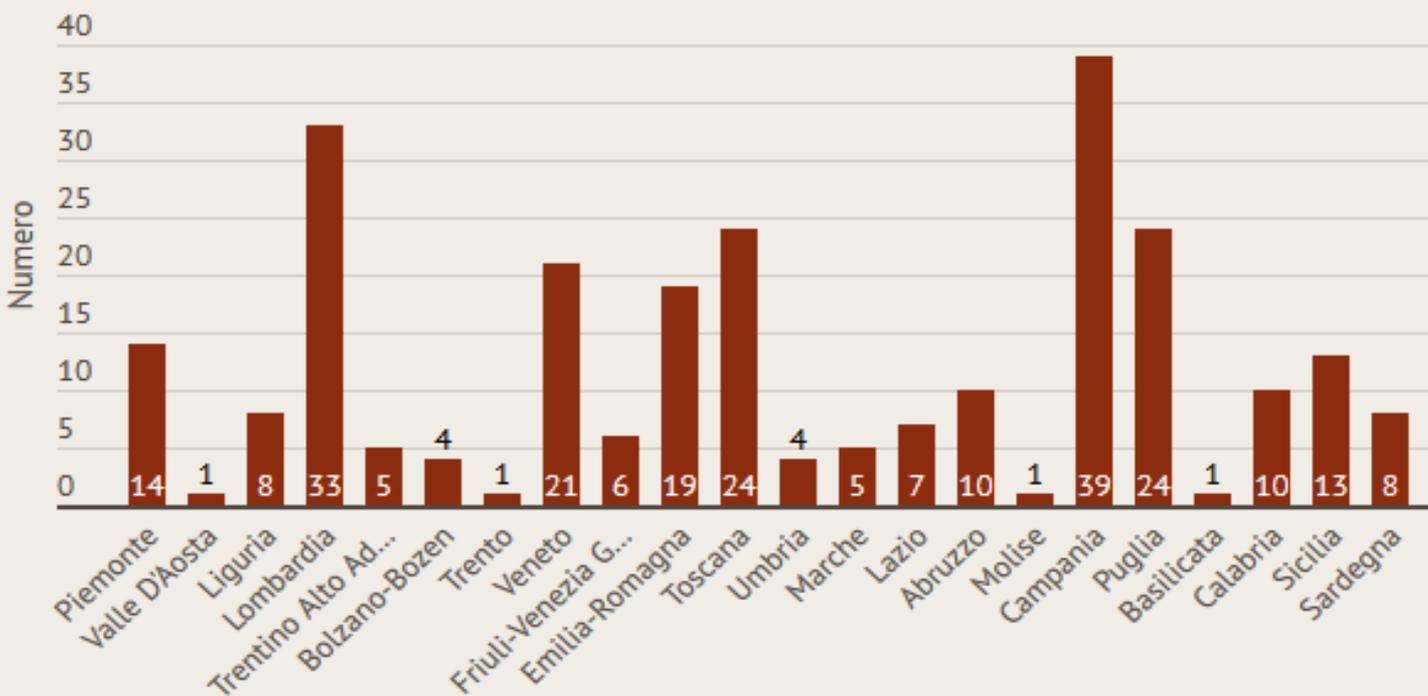
- La Casa delle donne nasce da un **iniziativa di donne femministe**: 1987
- L'associazione viene costituita nel 1989 e apre il **Centro antiviolenza insieme alla casa rifugio**, primo in Italia
- **Associazione autonoma**, ma in rete, con il sostegno delle istituzioni locali (Comune, Comuni della provincia, Città Metropolitana, Regione Emilia-Romagna e DPO), Enti e soggetti privati
- Associazione di Promozione sociale, ONLUS, **riconosciuta giuridicamente** dalla Regione Emilia-Romagna

Centri in Italia: indagine ISTAT

I centri antiviolenza in Italia

Fonte: Istat, 2019

Numero di centri antiviolenza per regione, 2017



Centri in Italia: ISTAT

- **Dati donne accolta (2017):** 43.167 donne si sono rivolte a uno dei **281 centri antiviolenza** censiti da ISTAT, quasi la metà (20.137, si sono rivolte a uno dei Centri antiviolenza della rete ***D.i.Re. Donne in Rete contro la violenza***
- **I fondi pubblici:** i Centri antiviolenza sono stati finanziati per 12 milioni di euro (2017), **meno di 1,76 euro al giorno** per ogni donna accolta
- **Operatrici dei Centri (2017):** sono 4.403 le donne che operano nei Centri; di queste, 1.933 sono retribuite, **2.470 impegnate** esclusivamente in forma volontaria (56%).
- *«La capacità di supportare le donne dipende poi molto dal radicamento sul territorio dei Centri antiviolenza: maggiore sono gli anni di apertura, maggiore è il numero di donne che vi si recano».*

www.direcontrolaviolenza.it

Principi per l'intervento della Casa delle donne

- Offrire gratuitamente opportunità che rispondono al problema della violenza contro le donne, a partire da quello di ogni donna che vi si rivolge
- Preoccuparsi prima di tutto della **sicurezza** delle donne, non metterle a rischio
- **Non giudicarle, non colpevolizzarle**, non considerarla solo **vittima**
- Essere di parte: dare la **responsabilità** della violenza a chi la agisce, non a chi la subisce
- **Allearsi** con le vittime, non con gli autori di violenza! Non si può rimanere neutri, la violenza non è un conflitto
- Fornire un **aiuto concreto** nell'ambito delle proprie possibilità
- **Stare un passo indietro**: la donna decide, sceglie, prende in mano la propria vita
- La **donna decide** se sporgere denuncia o meno

ASSEMBLEA DELLE SOCIE

Consiglio di amministrazione

Amministrazione e segreteria

Accoglienza
1 Responsabile
2 Operatrici

Ospitalità
1 Responsabile
6 Operatrici

Sensibilizzazione
1 Responsabile
varie formatrici

Oltre la strada
1 Responsabile
3 Operatrici

Promozione
1 Responsabile
1 Operatrice

23 volontarie e 8 volontarie del Servizio civile collaborano a tutte le attività dell'associazione

Servizio specialistico di psicologia
3 psicologhe-psicoterapeute

Informazioni e consulenze specialistiche legali

Servizio specialistico d'orientamento al lavoro

Dati (sintetici) Casa delle donne

- Dal 1990 ad oggi ha accolto **12.500** donne
- Ha **ospitato** nelle case rifugio oltre **1000** donne e bambini/e
- **Pertinenza** della domanda di aiuto: il 95,5% delle donne ha subito violenza
- **Violenze multiple**: psicologica, fisica, economica, stalking, sessuale, tratta
- **Percorsi**: 64% delle richieste di aiuto
- **Provenienza territoriale**: Bologna, circa il 30% dai 50 Comuni della provincia
- **Straniere**: 35% circa
- Con **figli/e**: circa il 68%
- **Occupate**: 56%

I **servizi** diretti della Casa delle donne

Accoglienza

Counselling telefonico e personale
Gruppi di sostegno
Servizio di reperibilità h24

Ospitalità

3 Case rifugio a indirizzo segreto; 2 Casa di emergenza; 9 Alloggi di transizione semi-autonomia

Servizi specialistici

Sostegno psicologico ed educativo ai minori; sostegno alla genitorialità per le madri ; sostegno ai genitori di giovani ragazze maltrattate/abusate dal fidanzato.
Supporto legale.
Sportello di orientamento lavorativo.

Oltre la Strada: OLAS

Progetti di uscita dallo sfruttamento sessuale e lavorativo. Percorso per rifugiate con ospitalità

Altri settori **Casa delle donne**



La Rete

Rete dei servizi

Pronto soccorso/Sanita

**Servizi sociali, Consultori,
Servizio psicologico**

**Forze
dell'ordine/Procura**

**Associazioni del territorio,
Sindacati**

Scuole, Università, etc.

Rete dei Centri antiviolenza/donne

Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia Romagna

DiRe. Donne in Rete contro la violenza

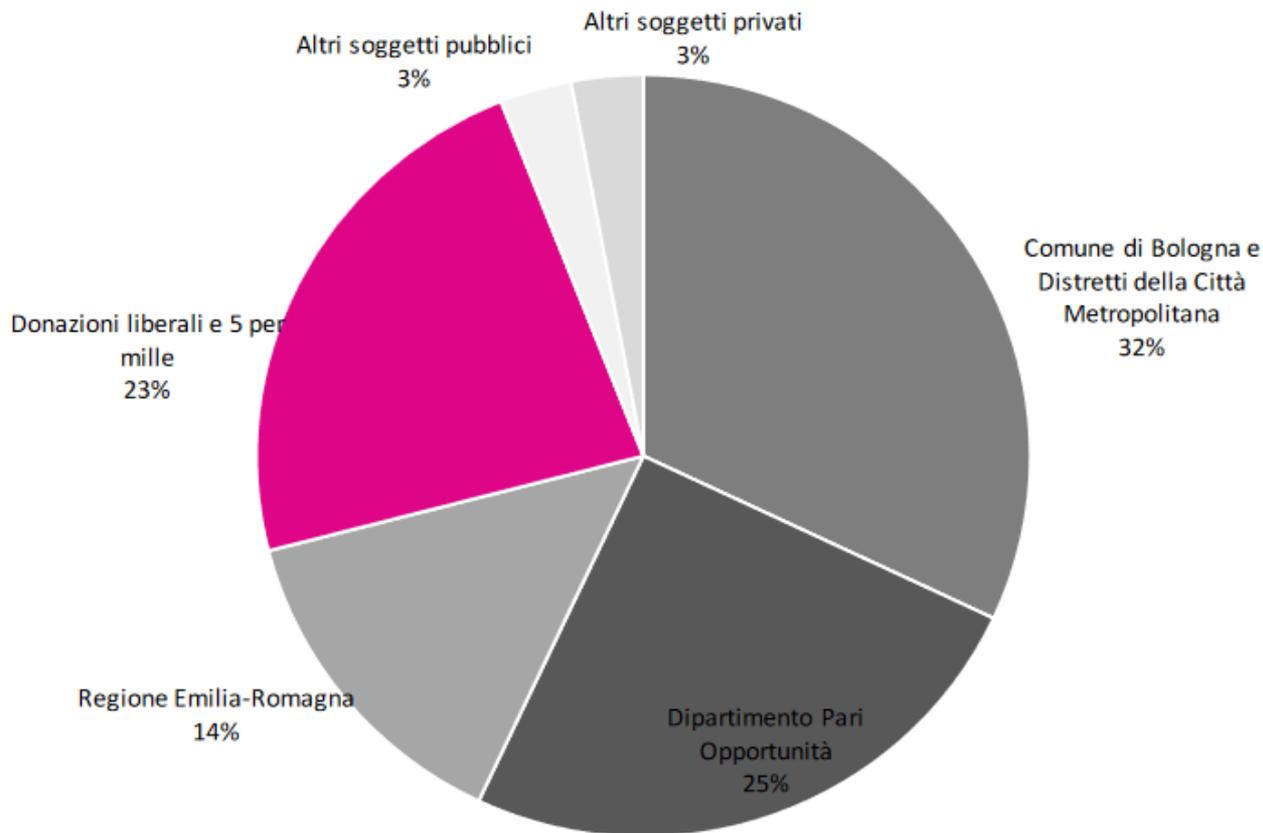
WAVE. Women Against Violence Europe

Global Network Women's Shelter

Nonunadimeno, Associazioni locali

Chi finanzia la Casa delle donne

Principali fonti di finanziamento della Casa delle donne 2018



Perché **Casa delle donne** ha scelto di occuparsi di **comunicazione**?



Comunicare per:

1) Dare **diffusione** ai recapiti, alle attività, ai progetti e ai servizi del Centro antiviolenza. Messaggio: ricordare che **dalla violenza si può uscire**

2) **Sensibilizzare e informare** persone, luoghi e contesti contro la violenza su donne e minori

Decostruire gli **stereotipi** che nutrono la comunicazione sulla violenza contro le donne diffondendo informazioni corrette rispetto al fenomeno

Creare una rete di interlocutori attiva nel messaggi da portare

Comunicare attraverso quali **principi**?



..con gli stessi **principi** dell'intervento diretto alle donne

- Preoccuparsi prima di tutto della **sicurezza** delle vittime, non metterle a rischio: tutelarne privacy e riservatezza
- **Non giudicarle, non colpevolizzarle**
- **No vittimismo**, le donne sono soggetto attivo
- Dare la **responsabilità** della violenza a chi la agisce, non a chi la subisce
- **Alliarsi** con le vittime, non con gli autori di violenza! Non si può rimanere neutri, la violenza non è un conflitto
- **Fornire informazioni e dati** finalizzati al superamento degli stereotipi

Le **scelte** comunicative

- Evitare la **ri-vittimizzazione** della donna che ha subito violenza (rappresentazione delle donne come deboli, passive)
- Non sfruttare gli **stereotipi** né tratteggiare un'unica tipologia di donna come universale (rappresentare solo giovani donne o solo donne straniere velate...)
- Non mostrare immagini di donne tumefatte, creare immagini alternative
- Non mostrare **scene di violenza**: la spettacolarizzazione della violenza genera emulazione ed assuefazione
- **No interviste dirette** alle donne, ma alle operatrici esperte

Festival La Violenza Illustrata:

un progetto culturale di Casa delle donne

- Nato nel 2006 per celebrare la *Giornata internazionale contro la violenza sulle donne*, **25 novembre** sul territorio di Bologna e provincia
- Nel 2019 giunge alla sua **XIV edizione**: oltre 60 iniziative promosse in collaborazione con decine di associazioni, istituzioni, soggetti privati a cui hanno partecipato migliaia di persone

1) Presentare e **promuovere immagini**, film, mostre e altri mezzi artistici che parlino della violenza alle donne senza mostrarla in maniera cruenta

2) **Promuovere riflessioni**, studi, ricerche, presentare libri, organizzare approfondimenti sul tema

3) Rendere **accessibile a tutti/e**, gratuità, differenziazione di ambiti

Esiste un modo efficace per parlare della violenza, della discriminazione, del sessismo senza mostrare immagini che ledono, ancora una volta, il corpo delle donne.

festival la violenza illustrata

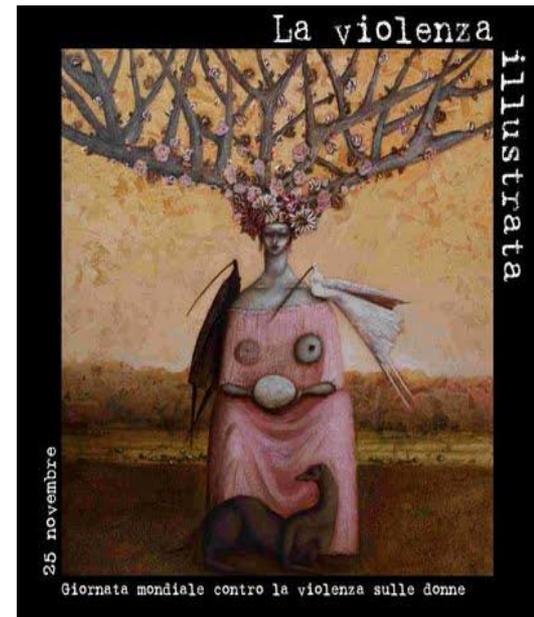


I edizione
25-26 /11/
2006



II edizione
24-25 /11
2007

25 novembre - Giornata mondiale contro la violenza alle donne
La violenza illustrata



III edizione
22-23/11
2008

festivalviolenzaillustrata.blogspot.it

festival la violenza illustrata



IV edizione
16-29/11
2009



V edizione
5-30/11
2010



VI edizione
08/11 - 03/12
2011



VII edizione
08/11 - 05/12
2012

festival la violenza illustrata



V edizione

5-30/11

2010



VI edizione

08/11 - 03/12

2011



VII edizione

08/11 - 05/12

2012



VIII edizione

07/11 - 07/12

2013

festivalviolenzaillustrata.blogspot.it

festival la violenza illustrata



IX edizione
04/11 - 06/12
2014



X edizione
10-29/11
2015



XI edizione
7/11 - 3/12
2016

festival la violenza illustrata



XII edizione
7/11 – 4/12
2017



XIII edizione
7/11 – 4/12
2018



XIV edizione
25/11 – 10/12
2019

Alcuni risultati

- Aver fatto conoscere a un ampio pubblico la *Giornata internazionale contro la violenza sulle donne*, 25 novembre
- Avere contaminato tanti soggetti esterni non solo dell'ambito della Rete che già si dedica alla violenza contro le donne
- Avere aumentato il numero di contatti a donne che hanno bisogno del Centro antiviolenza
- Avere coinvolto generazioni diverse, figure professionali diversi, ambiti diversi
- Usare linguaggi artistici diversi, non solo il «parlato», la teoria
- Avere aumentato i donatori/trici, Enti e Aziende sensibili al tema e la credibilità sociale dell'associazione
- Avere aumentato i contratti sul sito, su facebook e quindi la conoscenza della Casa delle donne e della violenza

Risultati nel 2018

62 eventi realizzati grazie all'impegno e alla collaborazione di **82 associazioni**, enti, istituzioni, associazioni e gruppi informali, volontari

Partecipazione di oltre **3000 persone**

- **Tavole rotonde**, giornate di studi su tematiche di approfondimento, proiezioni di film, presentazioni di libri, laboratori esperienziali, letture per bambini, mostre, installazioni artistiche, concerti, spettacoli, campagne, etc

Oltre la **cittadinanza come pubblico privilegiato**, sono state coinvolti insegnanti, educatrici/tori, forze dell'ordine, avvocati e avvocate, operatrici e volontarie dei centri antiviolenza, categorie di lavoratori (p.e. bancari), spostivi, ricercatrici e studiose, femministe, scrittrici.

Luoghi di interesse pubblico-istituzionali e/o collettivo (Sala Mozart di Accademia filarmonica, Centro Amilcar Cabral, Biblioteca Sala Borsa, Cinema Lumière, Centro Zonarelli, palestre UISP, etc.), sedi di associazioni e circoli, librerie cittadine e le sale pubbliche dei Quartieri, supermercati, etc.

In conclusione alcune **prospettive politiche**

- Finanziamento dei Centri antiviolenza e qualità di essi
- Un Piano Antiviolenza nazionale vicino ai bisogni reali delle donne
- PAS: Sindrome di Alienazione Parentale, contro ogni tentativo di legittimarlo
- Presa di posizione netta contro il DLL Pillon e politiche retrograde
- Contro ogni tentativo di «schedatura» delle donne
- Orfani di femminicidio: mancano decreti attuativi
- Piena attuazione della Convenzione di Istanbul

Riferimenti

- Indirizzo: Via dell'Oro 3, 40124 Bologna
- Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17; sabato e domenica 10-16.
- Telefono: 051 – 333173 (accoglienza): 051 – 6440163 (uffici)
- Sito: www.casadonne.it
- Blog sul femicidio: <http://femicidiocasadonne.wordpress.com>
- Blog sul Festival La violenza illustrata: <http://festivalviolenzaillustrata.blogspot.it>
- Fb [Casa delle donne per non subire violenza Onlus](#)
- Database sui centri antiviolenza: comecitrovi.women.it
- Mail: infobologna@casadonne.it

Grazie per l'attenzione!



Anna Pramstrahler, annapram@gmail.com